

Imperia

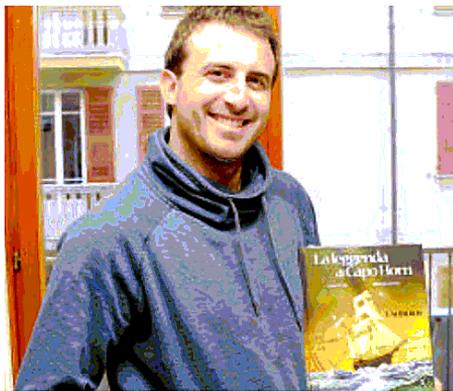
La leggenda di Capo Horn si trasforma in graphic novel

In un libro a fumetti la documentata sceneggiatura di Luca Celoria

ENRICO FERRARI
IMPERIA

Un anno fa ha portato le sue esperienze di papà nel libro umoristico «Scemo come tuo padre», scritto per la Mondadori assieme a Beppe Tosco, autore della Littizzetto, e un gruppo «di studio»: un successo editoriale, che ha venduto 20 mila copie. Ora l'imperiese Luca Celoria, 39 anni, che nell'ultimo decennio si è messo in luce anche come autore televisivo per le sitcom «Camera Café», «Piloti», «Colpi di sole» e «Gamers», quale «esperto di cavolate» nei canali Rai, La 7 e Mediaset, approda alla sua prima graphic novel. Ha scritto la sceneggiatura per «La leggenda di Capo Horn», elegante libro della casa romana **Nutrimenti** mare, illustrato dal palermitano Salvo Carramusa, che ha realizzato cartoni animati ed effetti speciali per Rai e Mediaset.

In questo caso l'ispirazione è stato un Cap Hornier di famiglia, il trisavolo della moglie Penelope, che di cognome faceva Carli ma era noto come «La Gurpe», volpe di mare. E a Capo Horn Celoria c'è anche stato a fine 2012, durante un viaggio durato un mese che da Buenos Aires, tra spostamenti in bus, auto, treno e nave,



Luca Celoria, sceneggiatore, 39 anni, con il libro

l'ha portato in quel lembo di mare percorso un tempo da capitani coraggiosi. Sulla copertina del volume spicca un brigantino a palo, fedele riproduzione dei modellini visti al Museo navale internazionale di Imperia, dove per sei mesi, nei giorni di apertura (mercoledì e sabato), ha compiuto minuziose ricerche: nell'ultima pagina del volume sono riportati i ringraziamenti al curatore del Museo Flavio Serafini e a Giannardo Vassallo. Ma anche al padre di Celoria, «che aveva navigato».

La prima parte de «La leggenda di Capo Horn», «Albatros», verrà seguita da un secondo album l'anno prossimo. È ambientata a Marsiglia nel 1914. Da qui parte il brigantino con inglesi e francesi che solcavano gli oceani alla fine di un'epopea gloriosa e avventurosa, quella dei trasporti a vela. Abbandonano l'Europa per l'America. Dell'equipaggio fanno parte due italiani. Celoria ha ricreato parole, riti e passatempi di bordo. Una storia di emigrazione di cento anni fa.

Cipressa

Halloween arriva in anticipo con giochi e show

■ «Aspettando Halloween» oggi a Cipressa, manifestazione dedicata ai bambini e non solo. A partire dalle 15 i clown Fortunello e Marbella propongono una serie di giochi e spettacoli. Chi lo desidera potrà affidarsi a Lindy, la truccabimbi. Ci sarà quindi un «percorso mostruoso» lungo i carruggi del paese. Con spaventi in serie fra tombe inquietanti, animali orribili e personaggi terrorizzanti. Spazio anche all'appetito: per tutti frittelle, caramelle gommose, pane e salsiccia, mentre agli adulti sarà distribuito vin brulé. Sul far della sera ci sarà un altro spettacolo, con la compagnia teatrale «Il senza riparo» con angosce e spaventi sembrano assicurati. Saranno ricreate situazioni di pericolo e spaventi. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e continua una tradizione avviata anni fa. Il percorso permette anche di osservare molti angoli e scorci caratteristici del paese. [M.C.]